



Parigi/2: così si rinnova il Museo di Cluny

Partito il cantiere per l'edificio di accoglienza, firmato Bernard Desmoulin, del museo sulla rive gauche che riunisce le terme gallo-romane e la dimora medievale degli abati

PARIGI. Tra la Senna e la Sorbona, sulla rive gauche, all'incrocio tra i boulevard Saint-Germain e Saint-Michel, è partito il cantiere per l'edificio d'accoglienza del [Museo di Cluny](#), esito d'un **concorso del 2014** aggiudicato all'architetto Bernard Desmoulin. Il museo offre una testimonianza unica delle epoche antiche e medievali, riunendo in un insieme patrimoniale rimarchevole le terme gallo-romane e la dimora medievale degli abati del noto monastero francese. Secondo il comunicato stampa del **ministero della Cultura**, committente dell'opera, il progetto è stato scelto per «*la sua pertinenza, sia dal punto di vista urbano nel rapporto con la città, sia dal punto di vista architettonico nel dialogo con gli elementi costruiti del Museo e dell'Hôtel di Cluny*».

Costruito sulla terrazza Boeswillwald, è adiacente all'edificio eponimo del XIX secolo. **L'intervento funziona da segnale**, per migliorare la visibilità dal boulevard Saint-Michel e s'inscrive in un luogo di sedimentazione storica: un tema che Desmoulin ha già affrontato in precedenti lavori, come nei pressi della medesima abbazia di Cluny. Il **concetto** è quello **della presenza e del mascheramento**: la volumetria esterna rispetta le costruzioni

preesistenti e ne lascia intuire la stratificazione. Tale connivenza con il sito è tradotta attraverso una **“pelle” in fusione d’alluminio tinta bronzo** sulla parte alta della doppia sala che definisce il volume. Lo zoccolo vetrato invita il visitatore a penetrare dalla rue de Sommerard, perpendicolare al boulevard Saint-Michel. La figura piegata della copertura dello spazio d’accoglienza permette d’identificare quest’ultimo entro un insieme di coronamenti dal linguaggio e dalle forme variate.

L’aspetto interno del museo è quello d’un labirinto, al riparo dalla luce. Per contrasto, la zona di accoglienza è un vestibolo generoso e chiaro, la cui luminosità sottile e calda procura una sensazione di comfort ai visitatori. Il reticolato esterno riprende un motivo di merlettatura presente in diverse parti della residenza degli abati e soprattutto nella scala di pietra della cappella; un segno che connota il luogo. Tali aperture organizzano orizzontalmente e verticalmente delle viste su una parte delle vestigia, invitando il visitatore a scoprire l’antico percorso.

Il nuovo intervento riunirà i vari spazi d’accoglienza, la boutique, uno spazio per le esposizioni temporanee nel mezzanino, alcuni atelier pedagogici e la logistica. In connessione con la nuova costruzione, **alcuni spazi esistenti sono risistemati**, unitamente alla **realizzazione di un percorso verso le vestigia antiche**. Tale inserzione contemporanea che rinnova l’immagine del museo sarà seguita da un **secondo intervento** ai fini di realizzare un **nuovo percorso museografico** attraverso l’esistente.

[LEGGI L’ARTICOLO IN LINGUA ORIGINALE](#)

About Author



[Christine Desmoulin](#)

Giornalista e critica d’architettura francese, Christine Desmoulin collabora con numerose riviste di settore ed è autrice di svariate opere tematiche e monografiche per diverse case editrici. La

sua attività si estende alla curatela di importanti mostre, tra le quali spiccano: “Scénographies d’architectes” presso il Pavillon de l’Arsenal a Parigi; “Bernard Zehrfuss, la poétique de la structure” alla Cité de l’Architecture di Parigi; “Bernard Zehrfuss, la spirale du temps» al Musée Gallo-Romain di Lione; e «Versailles, Patrimoine et Création” nell’ambito della Biennale dell’architettura e del paesaggio. Tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano i volumi: “Un cap moderne: Eileen Gray, Le Corbusier, architectes en bord de mer” e “La Maison Louis Carré d’Alvar Aalto”, quest’ultimo realizzato con François Delebecque (editi da Les Grandes Personnes et Éditions du Patrimoine, 2022 e 2025).

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)